



---

## **Determinazione**

### **IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

**oggetto: approvazione atti – Concorso n. 286 d.d. 19 maggio 2023**

---

### **IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università di Trento;

Visto lo Statuto dell'Università di Trento emanato con DR n. 167 dd. 23 aprile 2012;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto applicabile alla luce dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;

Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 26 settembre 2005 ed emanato con D.R. n. 860 di data 27 settembre 2005;

Vista la Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 286 di data 19 maggio 2023 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui n. 1 posto presso la Divisione Servizi Infrastrutturali, Collaboration e Sicurezza ICT della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari e n. 1 posto presso il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) dell'Università degli Studi di Trento;

Vista la Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 345 di data 29 giugno 2023 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopracitato;

Visto il D. L. 1° giugno 2023, n. 61, "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", ed in particolare l'art.4;



Riconosciuta la regolarità del procedimento adottato e degli atti formati dalla Commissione giudicatrice;

### **DETERMINA**

ART. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui n. 1 posto presso la Divisione Servizi Infrastrutturali, Collaboration e Sicurezza ICT della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari e n. 1 posto presso il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) dell'Università degli Studi di Trento;

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria di merito di cui all'art. 1:

Cognome Nome	Punteggio
1) S.A. 23-06-1979	64,10

ART. 3 - Sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti e fatto salvo l'accertamento del mancato verificarsi di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del D. L. 1° giugno 2023, n. 61 (Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023: sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi), è dichiarato vincitore del concorso pubblico di cui all'art. 1 il candidato:

S.A. 23-06-1979

ART. 4 - Il presente documento sarà pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web d'Ateneo all'indirizzo [www.unitn.it](http://www.unitn.it). Dalla data di pubblicazione decorre il limite perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*dott. Mario Depaoli*

F.TO